

Sì alla modifica Calcolando vaccini e ricoveri

**Gastone
Spizzichino***



La proposta di modifica dell'Rt fatta dalla Conferenza delle Regioni si ritiene allo stato attuale condivisibile, per evitare il rischio di far ripiombare inopportuna molte Regioni in fascia arancione con il rischio di conseguenze anche di ordine pubblico, anche perché grazie alle vaccinazioni la curva del contagio e dei decessi è in netto calo. La pressione sugli ospedali è in calo sia sui reparti

Covid che nelle terapie intensive, infatti le strutture stanno tornando lentamente alle attività ordinarie. Ed è importante anche la campagna vaccinale che sta carburando bene. Nella comunità degli operatori sanitari, che tanti sacrifici hanno fatto, c'è comunque preoccupazione alla luce anche dell'imminente posticipazione del coprifuoco e del giusto programma di riapertura perché bisogna far convivere salute ed economia, altrimenti il Paese affonda. Naturalmente non bisogna vanificare i sacrifici fatti dalla popolazione e soprattutto dagli operatori sanitari, peraltro non

adeguatamente riconosciuti, in quanto vengono definiti eroi però non viene rinnovato loro il contratto di lavoro scaduto. Almeno che i sacrifici fatti - doppi turni, ferie rinviate, gran numero di ammalati - vengano ripagati economicamente. Sicuramente non deve trattarsi di un liberi tutti, non si possono vedere gli assembramenti e gli atteggiamenti irresponsabili degli ultimi giorni, bisogna continuare con l'uso delle mascherine, il distanziamento e il lavaggio delle mani nel rispetto proprio e degli altri.

***Responsabile Uil Fpl
area metropolitana**

**Gli assembramenti
possono vanificare
i sacrifici della
popolazione e degli
operatori sanitari**